

| A PROPOSITO DI CHIRURGIA PLASTICA |



Il chirurgo Marco Gasparotti all'incontro al Brufani

«Lifting è armonia, non ossessione»

PERUGIA - «La chirurgia estetica è elegante e intrigante, si rivolge a persone con queste qualità ma che non ne sono ossessionate». Parola di esperto. Parola di un professionista posto da Sherrell Aston Institute di New York nella "top 100" dei chirurghi plastici più bravi al mondo, Marco Gasparotti.

Umbro di Castiglione del Lago, Gasparotti ha partecipato all'incontro "Salute e benessere nel Terzo millennio" all'hotel Brufani di Perugia, moderato dal giornalista Marcello Migliosi (direttore Tef channel news e conduttore della trasmissione di approfondimento "Dottor salute") ed organizzato dal centro medico

Perugia Check up, struttura sanitaria poliambulatoriale privata nata nel 1988 e in cui operano professionisti con diverse specialità.

Il medico ha ripercorso i primi passi che lo hanno portato ad intraprendere la professione legata alla chirurgia estetica, da lui definita «armonia dei corpi». Ha poi spiegato quando si può intervenire o meno chirurgicamente, illustrando foto del "prima" e del "dopo" dei suoi pazienti, ma anche immagini di operazioni estetiche non riuscite perché «effettuate da chirurghi poco esperti». Nel suo racconto anche le storie di pazienti «ossessionate dalla chirurgia estetica e dalle pretese assurde che

vengono accolte da medici di poco buon senso».

Un'occasione, dunque, per parlare anche dei "limiti" della chirurgia estetica e delle scelte che un buon chirurgo plastico deve fare in base alla propria coscienza e professionalità, decidendo caso per caso quando si può intervenire o meno. Buon senso che un chirurgo scrupoloso deve esercitare anche e soprattutto quando si trova di fronte a minorenni. «Se si presentano sedicenni poco mature e accompagnate da madri molto poco responsabili - ha detto Marco Gasparotti - convinte che per arrivare al "Grande fratello" sia necessario avere più seno, credo sia necessario evitare l'inter-

vento. Ma se le pazienti magari hanno imbarazzo per un seno asimmetrico, perché no?».

L'appuntamento è stato anche l'occasione per presentare il "Diet-tube", nuovo protocollo dimagrante, di cui Gasparotti è direttore scientifico, la cui spiegazione tecnica è stata affidata all'endocrinologa Raffaella Phyhlich, medico dello staff del professore della clinica Ars medica di Roma. «Non si tratta di una dieta come spesso sento dire, ma di un protocollo che si basa sul principio della nutrizione chetogenica, cioè ricca di proteine e lipidi e povera di carboidrati. Studiata per le persone con problemi di cellulite e

adiposità localizzate, fino ad oggi trattabili solo chirurgicamente con la liposcultura».

A conclusione dell'incontro, Fausto Grignani, direttore sanitario del Perugia Check up, ha ricordato come «il centro abbia ottenuto certificazioni di qualità da parte di strutture di accreditamento internazionale: una garanzia per i nostri clienti. A cui si aggiunge l'accreditamento come struttura con caratteristiche di assoluta efficienza ed efficacia rilasciato dalla Regione Umbria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 marzo 2011